

Semi al Vento
Giornate di Studio sulla Agricoltura Contadina
Assemblea 6 febbraio 2016

Riassunto dei temi trattati dai tavoli 4 e 5

Partecipanti al tavolo di discussione:

- Laminè (SOS Rosarno)
- Piero Coltronieri (ONG Terra Nuova)
- Cristian Cabrera (Terra Contadina)
- Stefano De Angelis (Crocevia)
- Irene Pimpinella (Terre Aurunche)
- Chiara Pirovano (VWF Italia)
- Rossella Chiarella (RES Martesana)
- Marco Balconi (DES Brianza)
- Laura Ciacci (Slow Food)
- Sandra Cangemi (Comitato Stop-TTIP Milano)
- Maurizio De Mitri (Associazione Prendiamoci Cura)

Laura ricorda i punti dai quali originano gli obiettivi strategici di ciascun gruppo rappresentato:

- Cooperazione internazionale per l'agricoltura familiare
- Percorso Expo dei Popoli con la dichiarazione dei Diritti dei Contadini
- Coordinamento a supporto dei contadini
- Incontro a Brasilia nel novembre 2014 con
 - o Decisione dei Governi nazionali ad incoraggiare le politiche agricole
 - o Meccanismi di migliori partecipazioni promossi da FAO, IFAB
- Obiettivi a 10 anni
- ONU, obiettivi globali di sviluppo sostenibile

Cristian sottolinea la necessità di conquistare una migliore visibilità dei nostri processi di lotta

Piero rinnova la determinazione ad una azione concreta per tenere conto anche delle spinte pressioni indotte dal TTIP che non lascia tempi lunghi alla nostra azione

Irene denuncia lo scollamento fra i mondi del consumo e quelli del lavoro contadino soprattutto in relazione ai tempi dell'acquisto dei prodotti

Cristian ritiene che non ci sia tempo per lanciare un'opera di sensibilizzazione del mondo del consumo ma che per fare passare una buona legge in questo Parlamento occorre soprattutto dedicarsi al consolidamento delle alleanze fra le reti che già si spendono oggi

Stefano ritiene che la priorità sia da ritrovare nella idea della Sovranità Alimentare, e che per questo occorra richiamare i Parlamentari durante una audizione alla quale sarebbe utile fare partecipare quante più reti possibili.

Maurizio Tutto questo si lega alla questione Internazionale con la necessaria espressione di una consapevolezza verso i paesi terzi (Es.: il Ttip vuole creare delle regole omogenee a beneficio di EU e USA dalle quali difficilmente i paesi più poveri potrebbero trarre benefici). Inoltre le Reti di Economia Solidale devono assumere con decisione l'allontanamento dalla Grande Distribuzione Organizzata a beneficio della Agricoltura Contadina.

Irene Occorre creare coscienza nelle nuove generazioni

Cristian Cosa fare per il futuro? Esperienza e Concretezza.

Marco Distinguere le nostre azioni sui due piani dell'immediato e della progettualità a lunga scadenza, inoltre è necessario mettere a punto un valido sistema comunicativo.

Laura Occorre fare esperienza dalle pratiche che nel passato si sono rivelate vincenti (id.e. Legge per la Conversione del Debito) e lanciare una Sfida per Fame Zero

Chiara Non partiamo da zero. Expo dei Popoli è riuscita a mettere insieme i Contadini. Occorre praticare una scelta di indirizzo e supporto fra i programmi che sono già attivi.

Cristian Propone di mobilitarsi con una forte organizzazione per la giornata del 17 aprile (Giornata Popolare per la Agricoltura Contadina)

Sandra Occorre definire bene gli obiettivi. Si vuole per esempio fare sopravvivere l'Agricoltura Contadina al fianco dell'agro business?

Rossella Propone di usare le Reti per il Coordinamento organizzativo del 17 aprile.

Piero Sarebbe molto significativo associare a tutte le nostre iniziative un banco di scambio dei semi.

In chiusura dell'incontro alcuni dei partecipanti desiderano riassumere la propria posizione:

Piero Intervenire preventivamente sul Ttip

Irene Problematica relativa alla consapevolezza dei consumatori provenienti dai piccoli centri dell'acquisto dai piccoli centri di prima necessità. C'è bisogno di informare, particolarmente, coloro che vivono in campagna rispetto a coloro che vivono in città, dove

c'è, spesso, una attenzione diversa al consumo consapevole. Stessa problematica riscontrata nei paesi in via di sviluppo.

Nome Omesso Collegare Campagna Contadina con associazioni non contadine rafforzando meccanismi di comunicazione, incontri e cercando strumenti per difendere la legge ed evitare modificazioni 'non contadine'

Stefano Privilegiare la costruzione di un percorso reale delle reti contadine che abbia influenza reale sui parlamentari per la proposizione della legge. Collegare le reti contadine italiane con i movimenti e le organizzazioni contadine internazionali per aumentare il contrasto agli accordi internazionali (TTIP etc etc)

Maurizio Insieme alle azioni per la promozione delle agricolture contadine promuovere azioni per la limitazione ed il contrasto alla Grande Distribuzione Organizzata (GDO)

Alla Plenaria è stato restituito un pannello riassuntivo che riportava il seguente testo:

Gruppo 4

Agricolture Contadine e Cooperazione allo Sviluppo e solidarietà Internazionale
Associazioni Ambientaliste
Volontariato

Gruppo 5

Agricolture Contadine e Commercio Internazionale

Confermiamo l'adesione al percorso della Proposta di Legge sulla Agricoltura Contadina e riconosciamo come punto cruciale la sinergia fra gli attori della Campagna e le realtà della Economia Solidale, ONG, con le quali interagiscono. Inoltre riteniamo che questi legami vadano rafforzati e sostenuti con azioni concrete come per esempio, le attività legate alla celebrazione della giornata mondiale della lotta contadina prevista per il 17 aprile 2016.

Internazionalità:

Le buone pratiche sociali si integrano con la mobilitazione e con il riconoscimento dei diritti e della dignità della agricoltura contadina nei diversi contesti mondiali.